I Sistemi di gestione ambientale

Prof.ssa Agata Matarazzo
Docente Scienze merceologiche
Dipartimento Economia e Impresa
Universita' degli Studi di Catania

Lo sviluppo sostenibile

- La definizione di sviluppo sostenibile data dalla Commissione Mondiale per l'Ambiente e lo sviluppo (*World Commission on Environment and Development, WCED 1987*) è la seguente:



- "*uno sviluppo che soddisfa le esigenze del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare i propri bisogni*"

Risposta delle imprese

Strategie aziendali

atteggiamento passivo

L'ambiente è un vincolo- interventi a valle- rispetto dei limiti stabiliti dalle normativa

atteggiamento adattivo-reattivo

Modello più evoluto – adattamento al mercato e alla normativa ambientale

***atteggiamento* proattivo**

L'ambiente è un'opportunità – interventi a monte – rilevanza strategica della variabile ambientale

Strategie di politica ambientale

Interventi a valle → Politica ambientale di I generazione

↓

Principio “chi inquina paga”
Command and Control
Atteggiamento passivo/adattivo

Interventi a monte → Politica ambientale di II generazione

↓

Principio “prevenire è meglio che curare”
Volontarietà
Atteggiamento reattivo/proattivo

I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

L'obiettivo di un sistema di gestione ambientale (SGA) è definire volontariamente dei traguardi per **migliorare continuamente** e prevenire gli effetti ambientali della propria azienda.

Individuare **gli effetti ambientali e valutare i principali punti di forza e di debolezza della propria impresa,** dal punto di vista legislativo, tecnico e organizzativo, sono il primo e fondamentale passo per costruire un sistema efficace ed efficiente.

L'integrazione della Gestione Ambientale nella gestione complessiva dell'azienda è un punto fondamentale, essendo l'ambiente uno degli aspetti rilevanti che hanno impatto sulle imprese. L'SGA assume un ruolo centrale nella loro organizzazione, non solo come strumento gestionale di complessità ambientali e di sicurezza interne ed esterne alle attività d'impresa, ma anche come mezzo per trasformare i vincoli ambientali in opportunità di business, per ridurre i costi e risparmiare risorse, e per affrontare sui mercati con sistematicità la concorrenza.

Il SGA può essere descritto come il complesso di:

•azioni gestionali programmate e coordinate;
•procedure operative;
•sistemi di documentazione e di registrazione,
•implementati da: una specifica struttura organizzativa, dotata di risorse e credibilità, e con responsabilità definite,

ed indirizzati alla:
•**prevenzione degli effetti negativi** (rischi di incidenti per i lavoratori, per le comunità e per l'ambiente circostante, perdite di produzione, rifiuti, ecc.)
•alla **promozione di attività** che mantengano e/o migliorino la qualità ambientale.

REQUISITI MINIMI DEL SISTEMA



Schema dell'SGA

Vantaggi competitivi:
Nuove opportunità di mercato;
Migliori relazioni con popolazione residente e autorità di controllo;
Maggiore soddisfazione degli stakeholder aziendali;
Risparmi dovuti all'efficienza ambientale;
Eccellente immagine aziendale.
Riduzione dei costi:
Miglioramento della performance ambientale;
Aumento dell'efficienza operativa;
Individuazione di costi e sprechi;
Riduzione di premi assicurativi e spese legali.
Vantaggi gestionali:
Migliore valutazione degli investimenti;
Maggiore motivazione e coinvolgimento dei dipendenti;
Precisa definizione delle competenze e delle responsabilità;
Gestione integrata ambiente, salute e sicurezza.

I nuovi strumenti volontari per la gestione ambientale

Regolamento EMAS e Norma ISO 14001

Riferimenti per la gestione ambientale

- ***Standard prodotti da organismi di normazione volontaria:***

  Nazionali:

  - **BS 7750 (inglese)**
  - **UNE 77-801(2)-93 (spagnola)**
  - **IS 310 (irlandese)**

  Internazionali:

  - **ISO 14001 :2004; ISO 14001 :2015**

*(EMAS =*Environmental Management and Audit Scheme)

- ***Regolamento CE n° 1836/93***
- ***Regolamento CE n° 761/2001***
- ***Regolamento CE n° 1221/2009***

Struttura di alto livello (HLS)

Punto 0	Introduzione
Punto 1	Scopo e campo di applicazione
Punto 2	Riferimenti normativi
Punto 3	Termini e definizioni
Punto 4	Contesto dell'organizzazione
Punto 5	Leadership
Punto 6	Pianificazione
Punto 7	Supporto
Punto 8	Attività operative
Punto 9	Valutazione delle prestazioni
Punto 10	Miglioramento

Appendice A (informativa) Internazionale	Guida all'uso delle presente norma
Appendice B (informativa)	Corrispondenza tra la ISO 14001:2015 e la ISO 14001:2004